

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1990)
Heft: 15

Rubrik: Le Tre Terre

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



IL VESCOVO TRA NOI

In altri tempi, quando le nostre popolazioni erano più omogenee sotto tutti gli aspetti e quindi anche sotto quello religioso e la vita era forse un po' monotona senza quel cumulo di diversivi che la modernità offre e quasi impone, la venuta del Vescovo in un paese, anche per la sua stessa rarità, era un «avvenimento» di risonanza tutta speciale, sottolineato anche da una abbondante messinscena esteriore a cui ciascuno si faceva un punto d'onore di collaborare. Se i profondi cambiamenti che hanno trasformato le componenti demografiche, gli usi, le abitudini, un po' tutto insomma dei nostri paesi, hanno fatto perdere a quell'avvenimento quella certa «spettacolarità» e forse anche in parte quella generale coralità di partecipazione d'un tempo, ciò non toglie che esso interessi e coinvolga ancora attivamente, sia pure in maniera diversa, un gran numero di famiglie e di persone. Prova ne sia il ben colpo d'occhio che lo scorso 20 maggio presentava la chiesa di Verscio piena di popolo convenuto anche dalle altre Terre per la cerimonia della Cresima. Per questa ragione il nostro periodico, che vuol essere anche lo specchio di quanto avviene nelle nostre Terre, non può certo ignorare l'avvenimento. Inoltre si sa che - indipendentemente dalle convinzioni e dagli atteggiamenti, positivi o negativi che siano, che ognuno di noi prende liberamente di fronte al fatto religioso - il Vescovo supremo responsabile della comunità cattolica e di riflesso la sua personalità come uomo occupano de facto una posizione di rilievo anche nel contesto della società civile. Tant'è vero che, con una certa frequenza, alcuni suoi atti sono oggetto di attenzione e di commento non solo all'interno ma anche da chi sta al di fuori della comunità cattolica.

Abbiamo chiesto al parroco don Tarcisio Brughelli qualche sua impressione sull'avvenimento. Egli si è soffermato specialmente sulla Cresima amministrata a 31 ragazzi e ragazze del Pedemonte.

Vi è stato innegabilmente partecipazione da par-



te di essi e delle famiglie. Ma è difficile valutare l'impatto reale che il fatto «Cresima» ha avuto sui diretti interessati. È noto che la gioventù di oggi è talmente sollecitata da tante cose che anche avvenimenti che, a ben comprenderli, dovrebbero avere una particolare incisività, finiscano per scorrere via senza lasciare traccia. Questo non significa che la Cresima sia passata come un qualsiasi fatto d'ordinaria amministrazione.

Da un sondaggio esperito tra i cresimati di quest'anno si può rilevare:

1. Su 31 hanno risposto in 18. E questo per don Brughelli è già, tutto sommato, un dato positivo.
2. La preparazione alla Cresima è servita a una certa maturazione.

Questo perché la preparazione non consiste più in un meccanico e nozionistico ripetere domande e risposte come nei vecchi catechismi di un tempo ma vi si cerca di far riflettere ed esporre, secondo le capacità dei cresimandi, delle idee su fatti, problemi, situazioni che ci si sforza di presentare loro. Questo lavoro porta di per sé a un certo grado di maturazione.

3. L'aver ricevuto la Cresima non sembra avere cambiato gran che nelle abitudini religiose dei ragazzi. Comunque appare necessario che la preparazione sia prolungata e meglio approfondita.
4. Anche al di fuori di avvenimenti particolari come per l'appunto la Cresima o la Prima Comunione, è necessario creare e favorire incontri del tipo di quelli avuti nella preparazione fra i giovani per scambi di opinioni, idee, per meglio conoscersi e favorire i cosiddetti «lavori di gruppo». Queste proposte, uscite dal sondaggio richiedono certamente tempo e pazienza. E si noti che tutto ciò, alla lunga, non si limita certo ai meri risultati della formazione religiosa ma contribuisce a una formazione generale dell'individuo.

A titolo di cronaca rileviamo che le nostre Autorità parrocchiali e civili hanno marcato la loro presenza, in particolare con i Sindaci dei tre Comuni, all'avvenimento, conclusosi poi con un'agape fraterna.

LA BASILESE
Compagnia
d'Assicurazioni



Fulvio
Scaffetta

esperto

6652 Tegna

Tel.

093 81 13 29

CIRCUITI STAMPATI PROFESSIONALI
DURCHKONTAKTIERTE LEITERPLATTEN
CIRCUITS METALLISES
MULTILAYER



CH - 6652 TEGNA

Telefono 093 - 81 21 22

Telex 846 235 Copr ch

Telefax 093 81 29 50

B. CERESA

Amministratore

CENTOVALLI
PEDEMONTE
ONSERNONE

FARMACIA CENTRALE
CAVIGLIANO

Tel. 093 / 81 12 17

RITA MARUSIC



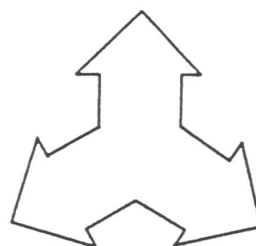
*prestazioni complete
chiuso mercoledì pomeriggio*



6652 Ponte Brolla/Ticino - Telefono 093 81 14 44

Cucina tipica ticinese. Si prega di prenotare. Propr. Famiglia Gobbi

Lunedì chiuso



SILMAR SA

Trasporti internazionali

CH-6652 TEGNA

Tel. 093 / 81 29 54

FEDELI DELLE TERRE DI PEDEMONTE PER LA PRIMA VOLTA IN PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI MONTENERO A LIVORNO

Da oltre 400 anni, Livorno, città di mare, è legata alle Terre di Pedemonte, non solo per la forte emigrazione dei nostri avi che vi lavorarono per oltre tre secoli, ma anche per la devozione alla Madonna di Montenero che gli emigranti portarono in patria, lasciandone vive testimonianze nelle chiese e nelle cappelle dei nostri paesi. Nel segno di questa devozione, una cinquantina di nostri compaesani si è recata in pellegrinaggio, il 13 e il 14 ottobre scorsi, al Santuario di Montenero.

Molti dei partecipanti vedevano Livorno per la prima volta; alcuni, invece, vi erano nati e vissuti, e la ritrovavano, dopo molti decenni, un poco mutata nell'aspetto, ma sempre uguale nel cuore della sua gente. Il pellegrinaggio, organizzato ottimamente dalla signorina Monica Zanda - la cui famiglia ha ancora forti radici nella città tirrenica - si è svolto nel migliore dei modi. Accompagnati dal parroco, don Tarcisio Brughelli e dal presidente del Consiglio parrocchiale, signor Christian Lutz, i partecipanti, partiti alle prime ore dell'alba sotto una pioggia insistente, sono giunti puntuali - grazie anche all'esperta e sicura guida dell'autista, signor Franco Nappa - all'appuntamento con la Madonna, salutati da uno splendido sole.

Alla pensione Montallegro, dove eran alloggiati, li attendeva il pranzo a base di piatti tipicamente toscani. Nel pomeriggio, dopo un primo saluto alla Madonna, hanno potuto ammirare Livorno dall'alto del colle, le cui pendici portavano ancora i segni dei furiosi incendi di qualche mese fa e del forte nubifragio abbattutosi sulla zona proprio alla vigilia dell'arrivo del nostro pellegrinaggio.

Alle cinque, il gruppo si riuniva nella chiesa del Santuario per la messa celebrata da don Tarcisio. Alla predica, prendeva la parola don Paolo Favaro, priore dei monaci benedettini vallombrosani e parroco di Montenero, ricordando le origini del Santuario: la manifestazione della Sacra Immacolata al pastore storpio il 15 maggio 1345, il trasporto della stessa sul colle, la guarigione immediata del pastore che, non riuscendo più a sopportare il peso del quadro prodigioso, lo aveva posato a terra e gli si era prostrato davanti in venerazione.



Il gruppo dei nostri pellegrini davanti al Santuario.



Veduta di Livorno dal colle di Montenero.

Dopo la messa, i pellegrini sono stati accolti nell'Aula del Santuario, dove il dottor Paolo Castignoli, direttore dell'Archivio di Stato di Livorno, descriveva loro Livorno antica, documentando il suo dire con magnifiche diapositive. Della Livorno nuova, parlava poi il dottor Carlo Adorni che - a sorpresa di tutti - mostrava anche diapositive della chiesa di Verscio, del suo altare dedicato alla Madonna di Montenero e di alcune cappelle dei nostri paesi con affreschi ricordanti la Vergine e il porto di Livorno. Il giorno dopo, sotto la guida sapiente e vivace della signorina Ernestina Zanda, residente a Livorno - ultima rappresentante della famiglia di Antonio Zanda che a Livorno aveva creato una vasta azienda commerciale - i partecipanti poterono visitare la città di Livorno, dall'Ardenza al Porto Mediceo, dal monumento dei Quattro Mori alla Fortezza vecchia, dal Duomo alla Fortezza nuova.

Lasciata Livorno, i nostri pellegrini sostavano a Pisa, dove, in Piazza dei Miracoli, hanno potuto ammirare il Duomo, il Battistero e la Torre Pendente. Dopo il pranzo al ristorante Santa Maria, il viaggio di ritorno è ripreso lungo la costa ligure e, in serata, la comitiva tornava a rivedere le Terre di Pedemonte.

In tutti, la contentezza dei bei momenti passati insieme e il rincrescimento di non aver potuto prolungare oltre il soggiorno nelle meravigliose terre della Toscana.

GROTTO MAI MORIRE AVEGNO

Tel. 093 / 811537



CAROL
Giardini

Peter Carol
maestro giardiniere dipl. fed. - membro GPT
costruzione e manutenzione giardini

6652 Ponte Brolla
Telefono 093 / 812125

092 261762

Sciatori, escursionisti
il sistema RECCO Vi può salvare la vita.

La HELI-TV grazie alla disponibilità di:

Franco R. Ferrari
Agente generale Svizzera
Mobiliare Svizzera
Società di Assicurazioni

Silvio Tarchini
Promozioni immobiliari
6900 Lugano

ha in dotazione il rilevatore RECCO che dopo il cane da valanga è il miglior sistema, passivo, di ricerca persone nella neve.

NUOVO
sulle nevi ticinesi

Diventa socio-sostenitore
e riceverai, quale nuovo privilegio, un paio di riflettori RECCO (valore Fr. 24.50) dal formato ridotto, efficaci ed estremamente precisi da applicare ai tuoi scarponi.

TICINO

Dinamicità e sicurezza; dall'inizio con prezzi giusti!

HELIV TRASPORTI
VOLI TAXI
6500 BELLINZONA
VIA BRUNARI 3
TEL. 092 261762

Riparazioni dentiere

Ottavio Martinoni

Via Franscini 17

6600 Locarno

Tel. 093 / 313177

GROTTO CAVALLI

6653 VERSCIO

Tel. 093 81 12 74

FAB AIR di Remo Frei

**VENTILAZIONI
CLIMATIZZAZIONI**

Via Muraccio 38 6612 ASCONA

TEL. 093/36 12 26

GARAGE

GIANNI BELOTTI

Tel. 093 81 17 14

6653 VERSCIO

PITTURA
VERNICIATURA
PLASTICA
TAPPEZZERIA

**ANGELOTTI
PIERO**
Vigna Nuova
6652 TEGNA
Tel. 093 81 19 83